

BARLETTA UN TEMA DI STRETTA ATTUALITÀ: NELLE REGIONI DEL CENTRO-SUD MOLTI BIMBI SONO IN SOVRAPPESO

Ragazzi e alimentazione, che fare?

Oggi pomeriggio, alle 16.30, alla «De Nittis», incontro promosso dal Movimento genitori

● **BARLETTA.** In Italia un bambino su quattro è sovrappeso, uno su dieci obeso. Le regioni del Centro-Sud le più colpite: primato alla Campania con un bambino su due sovrappeso, seguita dalla Puglia. Un genitore su due non conosce i corretti stili alimentari. Il tema è al centro della tappa odierna di "Mangia bene, cresci bene", la campagna che mira a sensibilizzare sulle buone pratiche alimentari e i corretti stili di vita. Dalle 16.30 alle 17.30 genitori e nonni parteciperanno a un incontro formativo nella scuola "De Nittis" a cura del dott. Michele Spadavecchia. Il progetto promosso dal **Moige-Movimento** genitori è realizzato con il patrocinio scientifico di SIPPS-Società italiana di pediatria preventiva e sociale e di Amiot-associazione medica

italiana di omotossicologia e in collaborazione con Guna Spa.

«La sana alimentazione è un aspetto centrale nell'educazione dei nostri figli. - precisa Maria Rita Munizzi, presidente nazionale **Moige** - Contenere il consumo di snack, promuovere corretti stili di vita e sport all'aria aperta, adottare una dieta varia ed equilibrata sono alcune accortezze per combattere l'obesità ed evitare rischi per la salute dei nostri ragazzi».

«Il nostro impegno spazia dalla corretta alimentazione del bambino nei primi 3 anni di vita - Giuseppe Di Mauro, presidente Sipps - al divezzamento e prevenzione dei rischi; dalla formazione delle famiglie, sull'opportunità di una dieta appropriata, al coinvolgimento degli adolescenti, con l'obiettivo di prepararli a gestire autonomamente il proprio stile alimentare».

«Amiot ha aderito - precisa Cesare Santi, presidente dell'Associazione - e promuove con vigore l'iniziativa "Mangia bene, cresci bene" e non poteva essere altrimenti: l'omotossicologia ha tra i suoi campi applicativi di elezione la medicina preventiva».

«È una grande soddisfazione contribuire a questo progetto educativo, - ha dichiarato Alessandro Pizzoccaro, presidente Guna - che vede la luce in un momento quanto mai opportuno e forse cruciale per il benessere delle future generazioni. Tanto più che lo scopo dell'iniziativa è perfettamente in linea con gli obiettivi fondanti di Guna».



PREVENIRE L'OBESITÀ A scuola è possibile

